

Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere

2° trimestre 2010



Performance delle casse pensioni svizzere al 30 giugno 2010

- Primo trimestre negativo dopo quattro trimestri positivi consecutivi
- Rendimento annualizzato dall'1.1.2000: 1,88%
- La quota immobiliare registra un nuovo massimo storico

Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere 2° trimestre 2010

Sommario

Indice raffrontato con la remunerazione minima da gennaio 2000	3
Posizioni di rischio/rendimento	5
Allocazione degli investimenti	6
Allocazione valutaria	7

Performance delle casse pensioni svizzere sulla base dei dati di Global Custody del Credit Suisse al 30 giugno 2010

Indice raffrontato con la remunerazione minima da gennaio 2000

Battuta di arresto nel 2° trimestre

L'Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere (linea blu nella figura 1a), che ha preso il via a inizio 2000 con 100 punti, ha subito nel 2° trimestre 2010 una pesante battuta di arresto. Nel trimestre in rassegna, l'indice è diminuito

di 2,98 punti (-2,40%), attestandosi a 121,58 punti. A questo risultato negativo hanno contribuito i mesi di maggio (-0,73%) e giugno (-2,12%), mentre aprile ha registrato un leggero progresso dello 0,45%. La remunerazione minima LPP (linea rossa nella figura 1a), anch'essa partita dal livello 100 all'inizio del 2000, è aumentata nel trimestre in rassegna di un ulteriore 0,5% (0,67 punti) a un livello di 135,37. Il

divario si è quindi ampliato a 13,79 punti. L'indice complessivo dovrebbe quindi crescere di oltre l'11% per colmare questa lacuna entro la fine del 2010. Il rendimento annualizzato dell'Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere (tabella 1c) al 30.6.2010 risultava pari all'1,88%, a fronte del rendimento minimo LPP annualizzato che al 30.6.2010 si è attestato al 2,93%.

Figura 1a: Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere

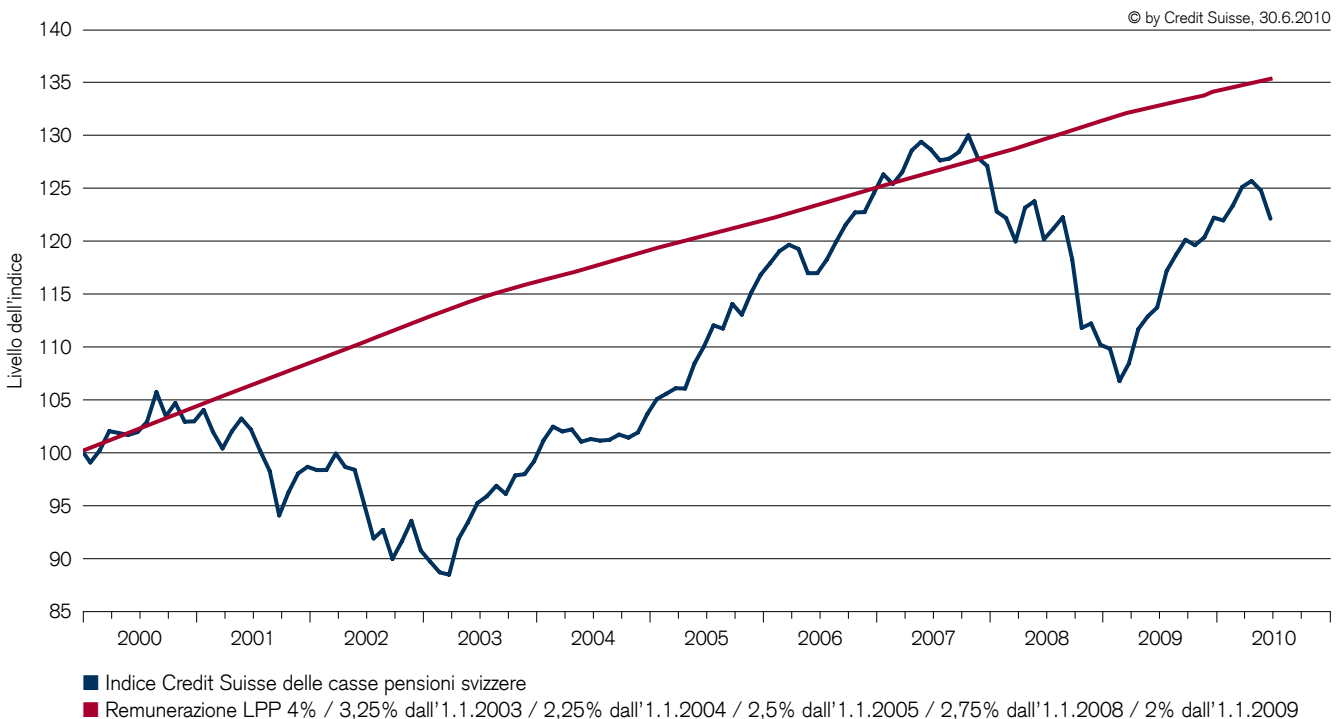
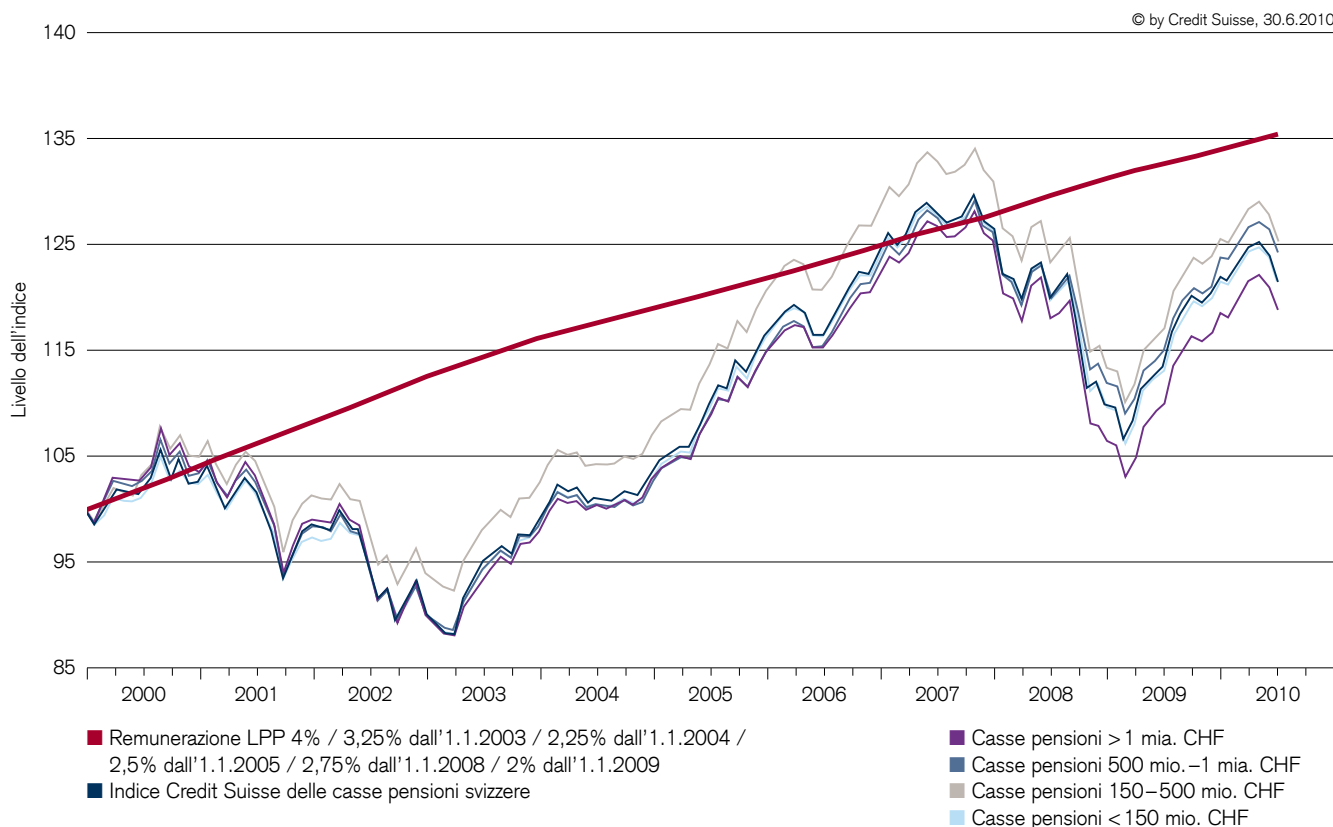


Tabella 1a
Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere 1.1.2000-30.6.2010

	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Rendim. annuo
2000	98,74	99,88	101,68	101,51	101,32	101,59	102,55	105,34	103,07	104,32	102,56	102,60	2,60%
2001	103,67	101,59	100,05	101,68	102,86	101,84	99,81	97,94	93,78	95,97	97,71	98,34	-4,15%
2002	98,03	98,04	99,58	98,32	98,06	94,85	91,62	92,43	89,71	91,36	93,28	90,49	-7,98%
2003	89,45	88,45	88,23	91,59	93,15	94,94	95,58	96,56	95,80	97,53	97,65	98,86	9,25%
2004	100,81	102,10	101,65	101,84	100,69	100,94	100,79	100,87	101,36	101,07	101,56	103,30	4,49%
2005	104,68	105,18	105,70	105,67	108,04	109,62	111,59	111,29	113,60	112,59	114,66	116,33	12,62%
2006	117,42	118,55	119,14	118,75	116,48	116,48	117,75	119,43	121,02	122,17	122,20	123,99	6,58%
2007	125,74	124,83	125,95	127,98	128,79	128,08	127,04	127,22	127,83	129,40	127,28	126,52	2,04%
2008	122,25	121,64	119,45	122,61	123,22	119,65	120,65	121,72	117,76	111,35	111,77	109,76	-13,25%
2009	109,40	106,38	108,02	111,24	112,43	113,27	116,69	118,21	119,61	119,10	119,84	121,68	10,86%
2010	121,42	122,79	124,56	125,12	124,21	121,58							-0,08%

Figura 1b: Indice Credit Suisse delle casse pensioni secondo i segmenti di volume



La figura 1b evidenzia la differenziazione secondo i seguenti segmenti, definiti in funzione delle dimensioni: <150 mio. CHF, 150-500 mio. CHF, 500 mio.-1 mio. CHF e >1 mio. CHF.

Tabella 1b

Performance 1.1.2010-30.6.2010

2010	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Da inizio anno
Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere	-0,21%	1,13%	1,44%	0,45%	-0,73%	-2,12%							-0,08%
Casse pensioni > 1 mio. CHF	-0,29%	1,12%	1,69%	0,54%	-0,94%	-2,04%							0,04%
Casse pensioni 500 mio.-1 mio. CHF	-0,14%	1,12%	1,26%	0,39%	-0,50%	-1,89%							0,20%
Casse pensioni 150-500 mio. CHF	-0,21%	1,15%	1,42%	0,39%	-0,82%	-2,02%							-0,14%
Casse pensioni < 150 mio. CHF	-0,20%	1,13%	1,40%	0,46%	-0,65%	-2,24%							-0,14%

Rendimento annualizzato dell'1,88%

Tabella 1c

Rendimento annualizzato 1.1.2000-30.6.2010

	Performance annualizzata dall'1.1.2000
Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere	1,88%
Interesse LPP	2,93%
Casse pensioni > 1 mio. CHF	1,63%
Casse pensioni 500 mio.-1 mio. CHF	2,08%
Casse pensioni 150-500 mio. CHF	2,17%
Casse pensioni < 150 mio. CHF	1,85%

Posizioni di rischio/rendimento

Retta a 5 anni con una inclinazione negativa

Nella panoramica del rapporto rischio-rendimento, indichiamo l'andamento rolling a 5 e 2 anni. Vengono presi in considerazione soltanto i portafogli inclusi nell'indice per tutta la durata del periodo di osservazione. I portafogli costituiti ad esempio il 1° giugno 2007 non sono considerati nell'osservazione rolling a 5 anni (1.7.2005–30.6.2010), mentre costituiscono parte integrante del periodo rolling a 2 anni.

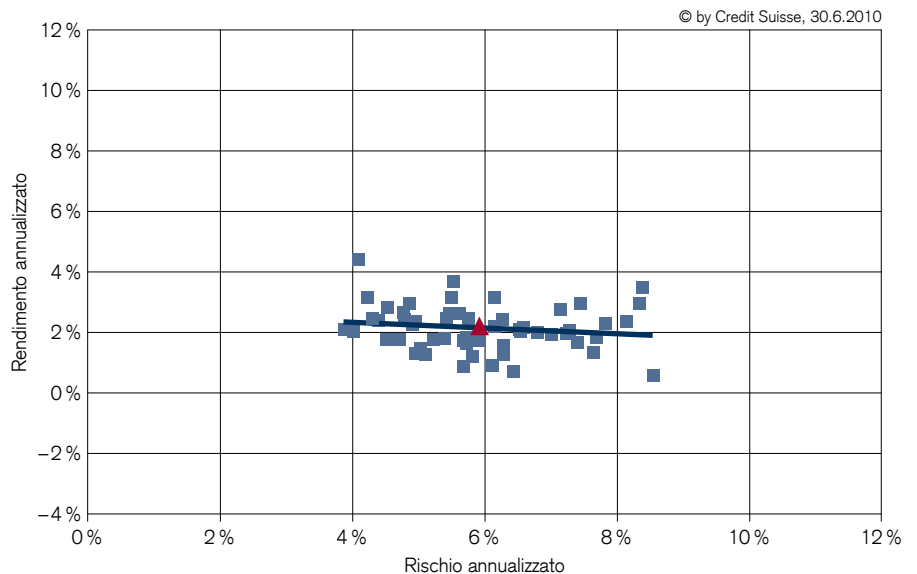
Rispetto all'ultima pubblicazione dell'indice, la rappresentazione basata sul giorno di riferimento della media mobile a 5 anni per le posizioni di rischio/rendimento rilevate in forma annualizzata (cfr. figura 2a) ha subito un notevole cambiamento: al 30 giugno 2010 l'inclinazione regressiva evidenziava un andamento negativo, a dimostrazione che una delle premesse della moderna teoria di portafoglio (in base alla quale un rischio maggiore – sistematico, ovvero correlato al mercato – viene sempre remunerato con rendimenti più elevati) può risultare fallace per diversi anni a seconda della tempistica d'ingresso.

Rispetto ai tre mesi precedenti, la media non ponderata dei rendimenti annualizzati (triangolo rosso) è lievemente scesa e si attesta al 2,14%, mentre la media non ponderata dei rischi annualizzati (triangolo rosso) è leggermente aumentata e si colloca al 5,90%. Nel segmento a più basso rischio (3%–4% di rischio annualizzato) continua ad operare soltanto una cassa. Come nel trimestre precedente, nel settore a rischio più elevato (oltre l'8% di rischio annualizzato) si trovano ancora quattro casse pensioni. Va sottolineato positivamente che nel 2° trimestre 2010 tutte le casse pensioni evidenziano un rendimento annualizzato a 5 anni positivo.

Retta a 2 anni con una inclinazione negativa

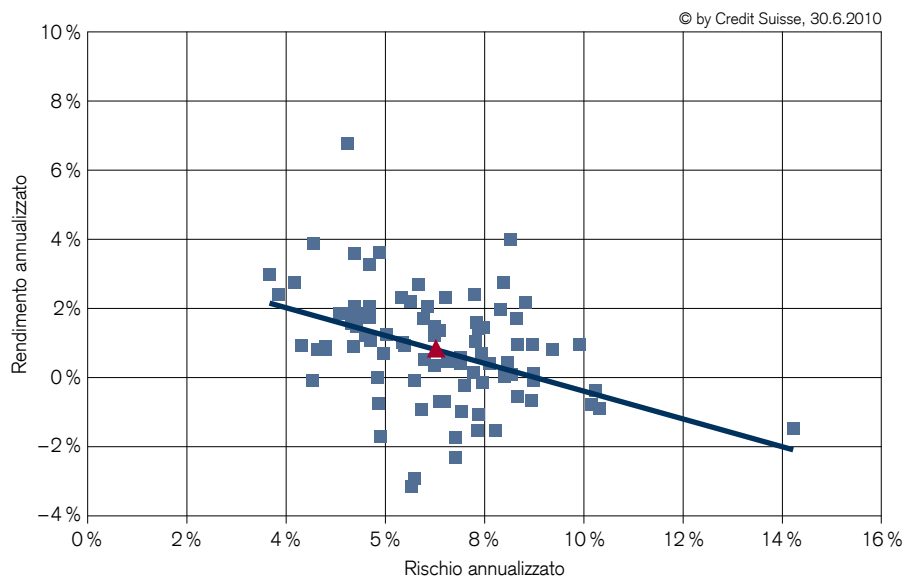
La panoramica delle rette rolling a 2 anni (figura 2b, 1.7.2008–30.6.2010), che reagiscono in modo molto più marcato ai

Figura 2a: raffronto rischio/rendimento su base annualizzata; rappresentazione della media mobile a 5 anni, valori mensili luglio 2005–giugno 2010



Base dei dati: luglio 2005–giugno 2010

Figura 2b: raffronto rischio/rendimento su base annualizzata; rappresentazione della media mobile a 2 anni, valori mensili luglio 2008–giugno 2010



Base dei dati: luglio 2008–giugno 2010

cambiamenti, appare quantomeno eloquente: l'inclinazione regressiva evidenzia infatti un andamento ancora negativo, a dimostrazione che nel raffronto a due anni l'assunzione di maggiori rischi di volatilità è stata «penalizzata» in termini di rendimento, con una performance chiaramente sfavorevole.

La media non ponderata dei rendimenti annualizzati (triangolo rosso) si attesta allo 0,82%, a fronte di un rischio medio non ponderato (triangolo rosso) pari al 6,97%.

Allocazione degli investimenti

Quota immobiliare in ulteriore crescita

La panoramica dell'allocazione degli investimenti indica un calo della ponderazione per le azioni (-2,55%) e le obbligazioni in valuta estera (-0,32%). La redistribuzione della ponderazione è avvenuta soprattutto a favore di liquidità (+0,72%), obbligazioni (+1,07%) e immobili (+0,70%). La quota immobiliare ha così raggiunto un nuovo massimo storico.

Figura 3: allocazione degli investimenti negli ultimi otto trimestri

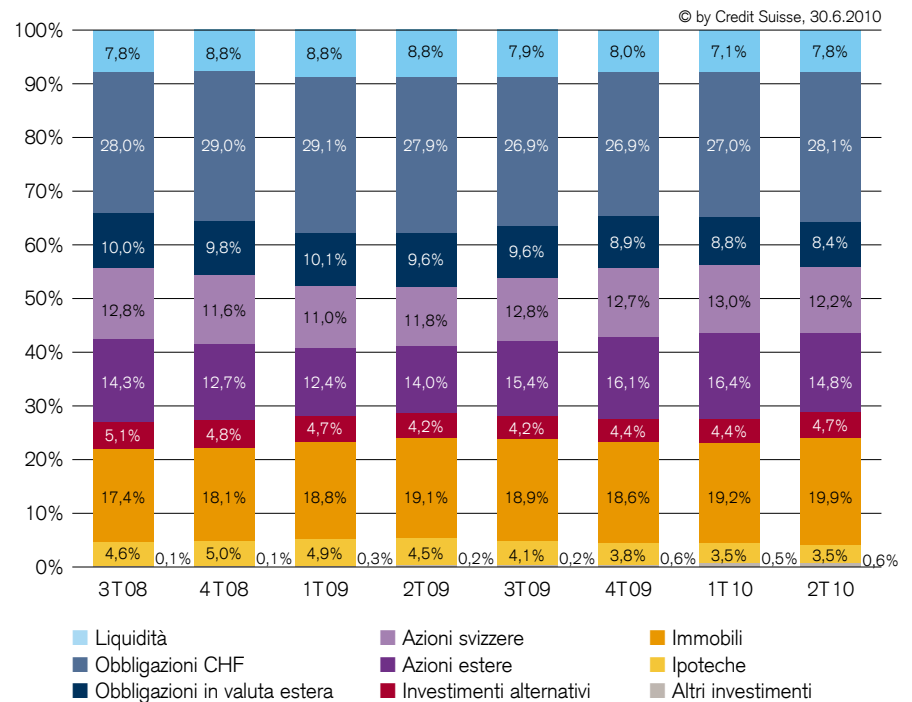
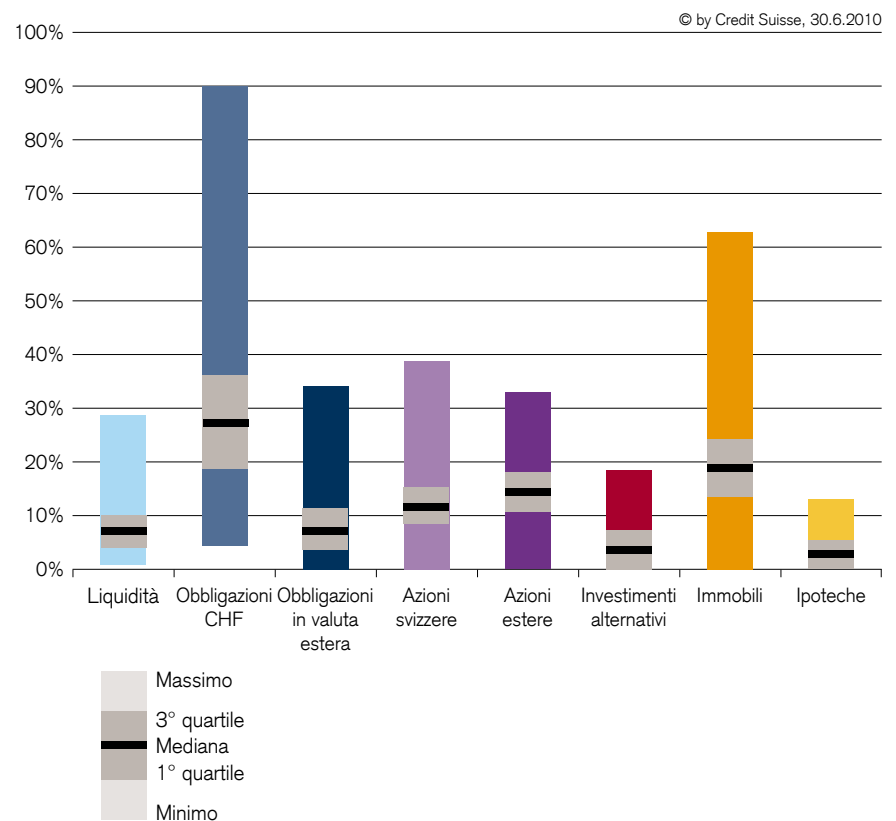


Figura 4: valori minimi e massimi 2° trimestre 2010



Allocazione valutaria

Il franco svizzero come porto sicuro

Il franco svizzero continua svolgere la funzione di porto sicuro nel panorama valutario. Nel trimestre in rassegna, la ponderazione del franco svizzero ha registrato un'ulteriore crescita dell'1,21%, attestandosi al 79,67%. Questo riposizionamento ha quindi eroso le componenti in EUR (-0,88%), USD (-0,40%), GBP (-0,07%), JPY (0,16%).

Figura 5: evoluzione negli ultimi otto trimestri

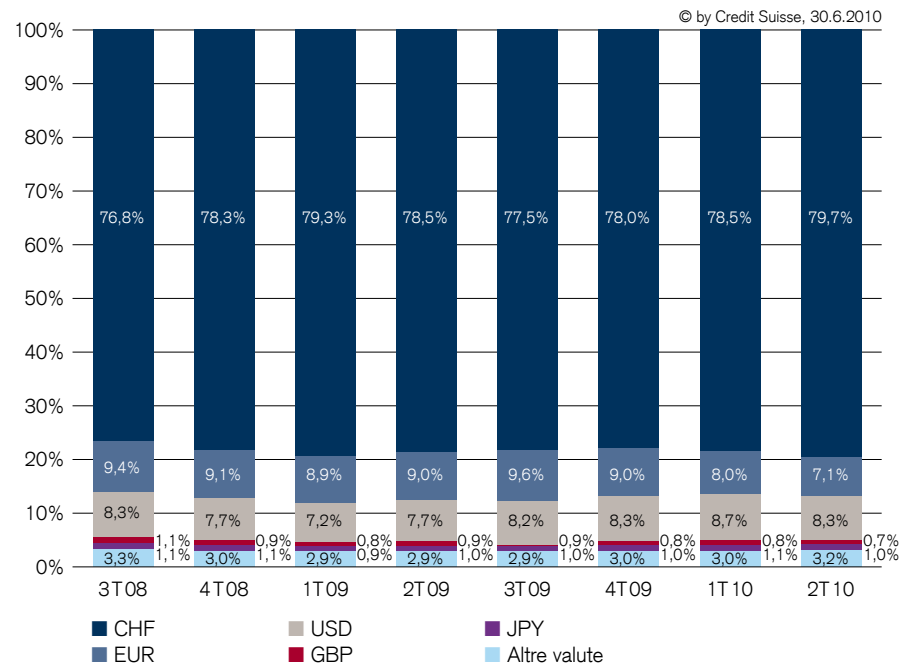
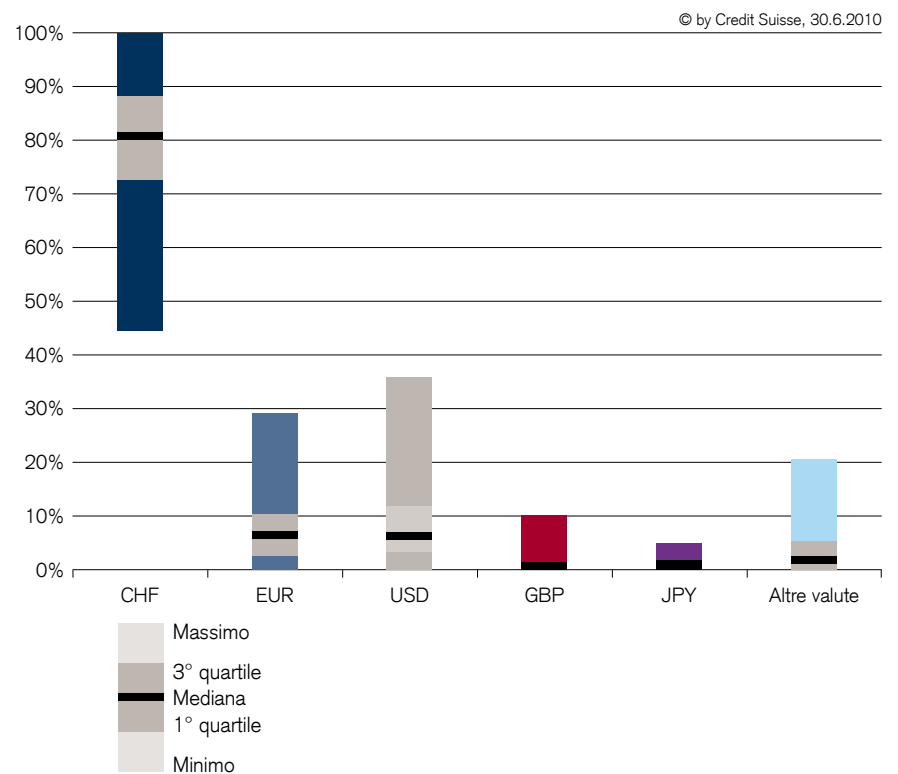


Figura 6: valori minimi e massimi 2° trimestre 2010



Nota importante

Nell'interpretazione delle presenti cifre bisogna tener presente che l'Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere è uno strumento che, a differenza di indici strutturati in forma sintetica, si basa su dati reali di casse pensioni. Di conseguenza, questo indice «vive», riflettendo in maniera molto più attendibile gli investimenti operati dalle casse pensioni sviz-

zere, ma nel contempo riducendo anche lievemente la comparabilità, date le numerose revisioni a cui è sottoposto. Ciononostante può essere considerato un buon indicatore istantaneo, tanto più che è alquanto difficile ottenere cifre precise al decimale riguardanti il settore della previdenza.

Contatto

Credit Suisse AG
Global Custody Solutions
Giesshübelstrasse 30
Casella postale 800
CH-8070 Zurigo

Telefono: +41 44 335 75 47
global.custody@credit-suisse.com

www.credit-suisse.com

Il presente documento è stato realizzato dal CREDIT SUISSE (di seguito indicato come «CS»), con la maggiore cura possibile e al meglio delle proprie conoscenze. Il CS non fornisce comunque alcuna garanzia relativamente al suo contenuto e alla sua completezza e declina qualsiasi responsabilità per le perdite che dovessero derivare dall'utilizzo delle informazioni in esso riportate. Nel documento vengono espresse le opinioni del CS al momento della redazione, che sono soggette a modifica in qualsiasi momento senza preavviso. Salvo indicazioni contrarie, tutti i dati non sono certificati. Il documento viene fornito a solo scopo informativo ad uso esclusivo del destinatario. Non costituisce un'offerta né una raccomandazione per l'acquisto o la vendita di strumenti finanziari o servizi bancari e non esonera il ricevente dall'esercitare il proprio giudizio. Al destinatario si raccomanda in particolare di controllare che tutte le informazioni fornite siano in linea con le proprie circostanze per quanto riguarda le conseguenze legali, regolamentari, fiscali o di altro tipo, ricorrendo se necessario all'ausilio di consulenti professionali. Il presente documento non può essere riprodotto neppure parzialmente senza l'autorizzazione scritta del CS. Espressamente non è indirizzato alle persone che, in ragione della loro nazionalità o luogo di residenza, non sono autorizzate ad accedere a tali informazioni in base alle leggi locali. Tutti gli investimenti comportano rischi, in particolare per quanto riguarda le fluttuazioni del valore e del rendimento. Gli investimenti in valuta estera comportano il rischio aggiuntivo che tale moneta possa perdere valore rispetto alla moneta di riferimento dell'investitore. I dati storici sulla performance e gli scenari dei mercati finanziari non sono garanzia per i redditi attuali o futuri. I dati relativi alla performance non tengono conto delle commissioni e dei costi applicati al momento dell'emissione e del riscatto delle quote. Inoltre, non può essere garantito che l'andamento dell'indice di riferimento («benchmark») sarà raggiunto od oltrepassato. Copyright © 2010 di Credit Suisse Group AG e/o delle società ad esso collegate. Tutti i diritti riservati.